

Parrocchie di San Ruffillo e Beata Vergine del Carmine di Monte Donato
Zona Pastorale Toscana

Le Tre Tappe nell'anno della generazione alla fede *Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua (At 2,6)*

Breve introduzione del Libro degli ATTI DEGLI APOSTOLI

Il libro degli Atti degli Apostoli è di Luca ed è tutt'uno con il suo Vangelo. Il finale del Vangelo trova una ripresa nell'introduzione degli Atti. Ambedue i Libri hanno un "destinatario" ideale: Teofilo (Lc 1,3; At 1,1). Ma ce lo dicono molti altri indizi, linguaggi, spiritualità, parole "chiave".

Uno sguardo d'insieme al libro degli Atti mette subito il lettore davanti a una grande varietà di elementi tenuto insieme da un disegno unitario che sembra trovare ispirazione già nelle ultime parole che Gesù rivolge ai discepoli prima dell'ascensione: «Riceverete da lui (lo Spirito Santo) la forza per essermi testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea e la Samaria e fino all'estremità della terra» (At 1,8). Al succedersi progressivo di fatti narrati secondo un itinerario geografico, si sovrappone uno sviluppo dell'esperienza cristiana, che si svolge in varie fasi:

- Una prima fase (cc. 1-7) è tutta localizzata a Gerusalemme, dove i cristiani, di estrazione ebraica, continuano a frequentare il tempio e ad osservare le prescrizioni mosaiche,
- Una seconda fase intermedia (cc. 8-12), è localizzata prevalentemente in Samaria e nella Giudea, nella quale si descrive l'estendersi del vangelo dagli Ebrei ai pagani secondo un chiaro disegno divino già manifestato a Israele,
- Nella terza fase (cc. 13-28), si descrive l'operato missionario di Paolo e la vita delle Chiese fuori della Palestina, formate da cristiani che non si sentono più legati alle pratiche giudaiche.

Ostacoli, prigionie e persecuzioni non impediscono alla piccola comunità dei discepoli di espandersi sotto la guida dello Spirito, anzi si rivelano come un fattore scatenante.

Il piano di Dio, suggerito già nelle Scritture antiche, si compie nonostante gli impedimenti degli uomini, anzi, paradossalmente, grazie ad essi la Parola si diffonde, cresce il numero dei credenti, la Chiesa si edifica in Israele e tra i pagani, e la predicazione del Vangelo raggiunge finalmente Roma, dove viene annunciato «con piena franchezza senza ostacoli»: questa è l'ultima parola (e il traguardo finale) con la quale termina il libro degli Atti (28,31).

E' diviso in tre parti distinte:

A - Il dono dello Spirito

- a1 Le lingue di fuoco
- a2 Ognuno sente parlare nella propria lingua
- a3 Come è accolto lo Spirito

B - Il discorso di Pietro e il dono del Battesimo

- b1 - lo Spirito è per la Chiesa Universale; b2 - seguire Gesù Risorto (qui non vengono trattati)
- b3 - la conversione e il dono del Battesimo alle moltitudini

C - Il dono della comunità e la descrizione della Chiesa nascente